



**COMMISSARIO
DELEGATO CALAMITA'
NATURALI IN REGIONE
TOSCANA**

L. 228/2012

**REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale**

*Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Assetto Idrogeologico
50127 Firenze, Via di Novoli 26
Tel. 055/4384670
<http://www.regione.toscana.it>*

Prot. n. AOOGR/206593/D.060.030.035
Da citare nella risposta

Data 21 Maggio 2019

Allegati

Risposta al foglio del
numero

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 38/2007 e del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, e della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 relativo al servizio di rilievo topografico del Torrente Taverone per l'intervento Sopraelevazione/costruzione argini del torrente Taverone dalla briglia al ponte della SS62
Codice Identificativo di Gara (CIG): 7914955B7B

Spett.le Terra&Aria Snc
Via perCorte Ceci 320/F
55100 Lucca
email: info@terraearia.com
PEC: terraearia@cert.cna.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema completando la procedura di registrazione al link indicato nel testo della mail ricevuta assieme al presente documento.

La registrazione, completamente gratuita, avviene tramite userid e password.

La userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: Start.OE@PA.i-faber.com.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato

da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, mediante apposita scheda di rilevazione di cui al successivo paragrafo 2.1, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016.

SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

La quota parte subappaltabile non deve essere in ogni caso superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario Delegato a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione **“richiesta chiarimenti”**, nella pagina di dettaglio della presente procedura.

Le risposte ai chiarimenti formulati da parte dell'operatore economico vengono pubblicate sul Sito nella sezione **“Comunicazioni dell'Amministrazione”** posta all'interno della pagina di dettaglio della procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio¹ delle **ore 16:00:00 del giorno 29/05/2019**, la seguente documentazione:

2.1. - OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

2.1.BIS – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

2.1.TER – DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DELL'OPERATORE ECONOMICO

2.2 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

2.3 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

2.1. L' OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

L' “Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione”, contiene l'offerta economica e le dichiarazioni che l'operatore economico deve rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto.

L'operatore economico, al fine di poter presentare il modello “Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione”, dovrà compilare i form on line dei passi 1, 2 e 3 del sistema telematico, con le modalità sotto indicate, anche in relazione alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 che, in ogni caso, deve rendere compilando il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 per acquisire le “Informazioni sull'operatore economico” (Parte II) e le dichiarazioni relative ai “Motivi di esclusione (art. 80 del Codice)” (Parte III).

L'operatore economico, dopo essersi identificato sul sistema come precisato nel presente documento, dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare i form on line:
 - “Forma di partecipazione / Dati identificativi” (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - “Modelli dinamici: inserimento dati” (passo 3 della procedura di presentazione offerta)
 - “Offerta e documentazione” (passo 4 – offerta economica della procedura di presentazione offerta).
- Scaricare sul proprio pc il documento *“offerta economica”* generato dal sistema e relativo alla *“offerta economica e le dichiarazioni per la partecipazione”*;

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

- Firmare digitalmente il documento “*offerta economica*” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- Inserire nel sistema il documento “*offerta economica*” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L’operatore economico, in relazione ad eventuali soggetti cessati che abbiano ricoperto nell’anno antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito le cariche di cui all’art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

- dichiarare l’insussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- dichiarare la sussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, e allegare altresì nella “Documentazione amministrativa aggiuntiva”, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell’impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

SUBAPPALTO

Nel caso di subappalto l’operatore economico dovrà indicare nell’apposito spazio presente sul form on line relativo a “Modelli dinamici: inserimento dati” (passo 3 della procedura) le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare.

In nessun caso saranno accettate richieste di subappalto espresse con formule generiche e che non consentano l’esatta ed inequivocabile individuazione delle attività oggetto di subappalto. Tali ipotesi saranno equiparate alla mancata richiesta di subappalto e, pertanto, la stazione appaltante non autorizzerà il subappalto stesso.

OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, inferiore all’importo a base di gara di Euro 15.000 (quindicimila/00), oltre IVA nei termini di legge, che l’operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L’operatore economico per presentare la propria offerta deve indicare nel form on line “offerta e documentazione” (passo 4 della procedura) il prezzo complessivo offerto, in Euro, al netto di IVA.

Ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.1.BIS – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L’operatore economico compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato. Il DGUE deve essere firmato digitalmente **dal legale rappresentante o procuratore**.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

(se richiesti dall'Amministrazione)

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.1.TER – DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazioni integrative dell'operatore economico", in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.2 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile" in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.3 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)" in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

• 3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese). Il soggetto aggiudicatario contraente dovrà, a tal fine, accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci (<https://web.e.toscana.it/apaci>).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008 e della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, così come dichiarati dall'Operatore economico nella "Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione", nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), nelle "Dichiarazioni integrative dell'Operatore economico" e secondo le modalità di dettaglio previste dalla Delibera di G.R. n. 648/2018.

Nel caso in cui, ai sensi della stessa Delibera di G.R. n. 648/2018, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale (da effettuarsi obbligatoriamente ogni cinque affidamenti rientranti nella medesima fascia di importo) e, a seguito di tali controlli, emerga il mancato possesso di uno o più dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, si applicherà quanto previsto dal comma 9 dell'art. 15 - Penali e risoluzione del contratto del successivo Paragrafo 7 – Contenuto prestazionale del servizio/fornitura.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento, è soggetta all'**imposta di bollo** ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

Il pagamento dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA – Firenze, C.F. 94079030485);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)

- della descrizione del pagamento (campo 12: “Imposta di bollo – Offerta Economica per l’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio di rilievo topografico del Torrente Taverone per l’intervento Sopraelevazione/costruzione argini del torrente Taverone dalla briglia al ponte della SS62 CIG 7914955B7B).

L’affidatario comproverà il pagamento dell’imposta di bollo, mediante l’invio della copia informatica dell’F23, in modalità telematica, attraverso un’apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico “START”, accedendo al sito <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/> con il proprio identificativo.

Dopo il provvedimento di affidamento l’Amministrazione invita l’affidatario a:

- costituire garanzia definitiva di cui all’art. 103 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto indicato di seguito;
- produrre quant’altro necessario per la stipula del contratto.

Garanzia definitiva (art. 103 D.Lgs. 50/2016)

L’esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 10% dell’importo contrattuale al netto dell’IVA, ai sensi e con le modalità individuate all’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

- La cauzione, a scelta dell’offerente, può essere costituita in contanti, in assegni circolari, con bonifico o in titoli del debito pubblico; la fideiussione, sempre a scelta dell’offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

- In caso di costituzione della garanzia mediante cauzione, il deposito potrà essere effettuato presso una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d’Italia), a titolo di pegno con le modalità previste dall’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 accettate dalla Banca stessa, riportando, quale causale, la dicitura “Garanzia definitiva per i servizi di di rilievo topografico del Torrente Taverone per l’intervento Sopraelevazione/costruzione argini del torrente Taverone dalla briglia al ponte della SS62 CIG 7914955B7B indetta dal Commissario Delegato - Settore Assetto Idrogeologico”. Si precisa che il deposito è infruttifero.

- In caso di costituzione della garanzia mediante fideiussione, la stessa deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell’istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all’eccezione** di cui all’art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell’Amministrazione.

- La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura “Garanzia definitiva per i servizi di di rilievo topografico del Torrente Taverone per l’intervento Sopraelevazione/costruzione argini del torrente Taverone dalla briglia al ponte della SS62 CIG 7914955B7B indetta dal Commissario Delegato - Settore Assetto Idrogeologico”.

Ai sensi dell’articolo 103, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, **l’importo della garanzia definitiva è ridotto:**

a) del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per i concorrenti che siano microimprese, piccole e medie imprese;

c) delle ulteriori percentuali indicate dall’art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni - lett.a) e lett c) o lett. b) e lett.c) - la riduzione successiva deve essere calcolata sull’importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e c), gli operatori economici dovranno essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza.

Il controllo della suddetta dichiarazione relativa al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal citato comma 7 dell'art. 93), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato contestualmente ai controlli di cui al presente paragrafo della lettera di invito.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

5. - POSSESSO DI UN CERTIFICATO QUALIFICATO DI FIRMA ELETTRONICA

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

6. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Commissario Delegato – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Commissario Delegato – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il

rifiuto di fornire i dati richiesti da Commissario Delegato, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario Delegato (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Commissario Delegato per le finalità sopra descritte.

PARAGRAFO 7. CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA

Premessa

A seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito la città di Aulla sono stati effettuati numerosi interventi, il più importante dei quali risulta la costruzione dell'argine a protezione dell'abitato di Aulla lungo il corso del Magra. La costruzione, tuttavia, riguarda anche i tratti cittadini dell'Aulella (a valle dell'abitato) e una parte del Taverone (a nord dell'abitato). La prestazione richiesta si colloca all'intervento che dovrebbe completare gli interventi volti alla mitigazione del rischio idraulico lungo il torrente Taverone prossimo all'abitato di Aulla.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. Le prestazioni richieste sono costituite da:

A). Rilievo topografico del Torrente Taverone per la progettazione esecutiva dell'intervento "Sopraelevazione/costruzione argini del torrente Taverone dalla briglia al ponte della SS62".

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le prestazioni dovranno essere svolte secondo le indicazioni presenti nel disciplinare tecnico allegato alla presente lettera di invito. Le deroghe tecniche dal disciplinare dovranno essere discusse e approvate dal Responsabile del Procedimento che svolge anche la funzione di Direttore dell'Esecuzione.
2. La consegna *dei beni* oggetto della fornitura è a carico della Società che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 45 giorni dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione *entro 10 giorni dalla stipula del contratto* che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto.
Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.
2. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.
3. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in 15.000 Euro, per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.
La relativa spesa è a carico del capitolo 22213 della Contabilità Speciale 5750.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite il sistema ap@ci, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8.
2. La Società si impegna a ricevere e trasmettere tramite il sistema ap@ci la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS o tramite username e password (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).
La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario, e dovrà essere emessa dopo il rilascio del Certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art. 10.

3. La fattura elettronica intestata a **COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA – Settore Assetto Idrogeologico – codice fiscale 94079030485, CUU PM5WKM** deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione del codice CIG 7914955B7B. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti). I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA per Commissario Delegato vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

4. Il pagamento sarà disposto secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., a seguito di emissione di fattura/e redatta/e secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra, entro 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa. Tale termine per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio è aumentato a 60 giorni.

Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

Ai fini del pagamento del corrispettivo il Commissario Delegato procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della società e degli eventuali subappaltatori, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove l'Amministrazione non sia già in possesso di tale documento in corso di validità, precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente contratto, ai sensi della vigente normativa in materia, verrà richiesto all'Autorità competente entro i 2 giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura, il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla società per detto periodo di sospensione dei termini. Qualora dalle risultanze del DURC risulti un'inadempienza contributiva, l'Amministrazione segnala alla Direzione Provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Commissario Delegato tramite il responsabile del procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Commissario Delegato tramite il responsabile del procedimento applica quanto previsto all'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

Il Commissario Delegato segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

6. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

7. Si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

8. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Commissario Delegato eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 7914955B7B. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Commissario Delegato ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Commissario Delegato provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

9. In relazione al pagamento effettuato nei confronti dei beneficiari non intrattenenti rapporti di conto corrente con la banche tesoriere Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, Banca Nazionale del Lavoro SpA, Banca Cassa Risparmio Firenze SpA, Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia SpA, Cassa di Risparmio di San Miniato SpA, UBI Banca SpA verranno addebitate spese da parte del tesoriere, nel limite di euro 2,00 per bonifico.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il Commissario Delegato, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del procedimento che rilascia il Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del *corrispettivo* delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa del Commissario Delegato per il danno arrecato.

Art. 12 - Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 7914955B7B. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario Delegato del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario Delegato che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata il Commissario Delegato.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

La Società esonera il Commissario Delegato da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario Delegato è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui

all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario Delegato da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario Delegato di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni il Commissario Delegato, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione A per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di € 50, fino al 15 giorno di ritardo.

Dal 16 al 30 giorno di ritardo nell'esecuzione della prestazione A, è applicata una penale di € 100, al giorno.

Se il ritardo persiste oltre il trentesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Se l'affidatario effettua la prestazione A in modo non conforme a quanto previsto nel disciplinare tecnico allegato alla presente lettera d'invito l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale di € 4.000.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Società, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Società di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui la Società non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla cauzione definitiva di cui al paragrafo 6 che dovrà essere integrata dalla Società senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Società non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Commissario Delegato ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

6. Il Commissario Delegato procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice

civile nei seguenti casi:

- articolo 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 8;
- in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario Delegato.
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

7. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

8. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi degli articoli 1454 (*se previsto*) e 1456 espressamente previsti nel presente documento, il Commissario Delegato applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

9. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto della presente lettera d'invito, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 ed accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti dallo stesso art. 80, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 - Recesso

Il Commissario Delegato si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni.

E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;
- nella L.R. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;
- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il

Commissario Delegato sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Stefano Malucchi tel 0554387522 che risulta anche Direttore dell'Esecuzione. Il Dirigente Responsabile del Contratto è l'Ing. Gennarino Costabile tel. 0554384670 che risulta competente anche per questa fase del procedimento, coadiuvato dall'Ing. Francesco Piani tel. 0554385413.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Ing. Gennarino Costabile)

Allegato Tecnico

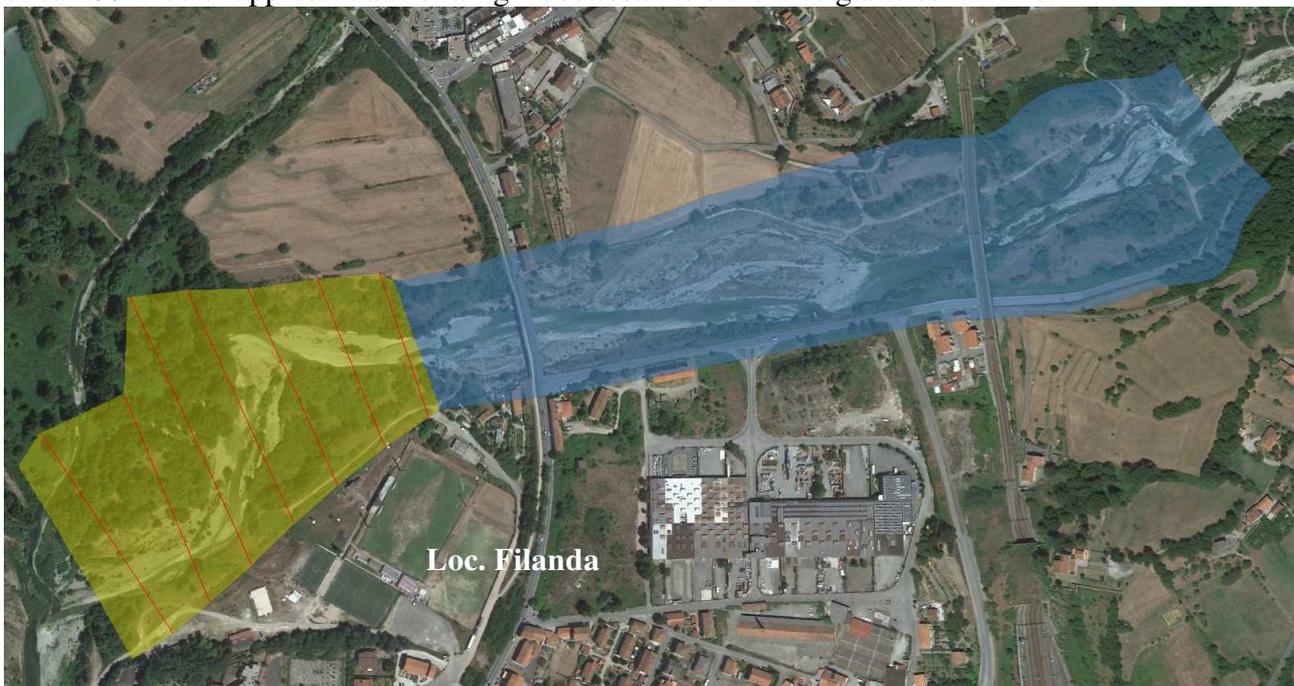


rilievi topografici del torrente Taverone Specifiche Tecniche

Art. 1 -	Oggetto dell'incarico.....	3
Art. 2 -	Collaboratori e consulenti	5
Art. 3 -	Direzione lavori	5
Art. 4 -	Reperimento base cartografica di riferimento e monografie	5
Art. 5 -	Definizione del piano di lavoro.....	5
Art. 6 -	Pulizia e sfalcio delle zone interessate da rilievi	6
Art. 7 -	Sistemi di coordinate.....	6
Art. 8 -	Capisaldi della rete di rilevamento.....	7
Art. 9 -	Elaborati descrittivi dei capisaldi della rete di rilevamento	7
Art. 11 -	Elaborati descrittivi delle linee significative	8
Art. 11 -	Elaborati descrittivi delle linee significative	9
Art. 12 -	Oneri della ditta.....	9
Art. 13 -	Operazioni di verifica.....	10
Art. 14 -	Proprietà degli elaborati	11

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'incarico di cui alle presenti specifiche prevede l'esecuzione di un rilievo del Torrente Taverone nel comune di Licciana Nardi e Aulla, in prossimità della Frazione Filanda, come rappresentato nella figura sottostante. L'area da rilevare ha una lunghezza di circa 1250 m ed una larghezza media di circa 180 m ed è rappresentata nella figura sottostante dalle aree gialle ed azzurre.



Tale rilievo dovrà essere condotto mediante la materializzazione di una rete di capisaldi di rilevamento, la livellazione di capisaldi appartenenti a detta rete di rilevamento, rilievo di punti nell'alveo, anche in presenza di acqua, sugli argini/muri, ponti del corso d'acqua e nelle immediate vicinanze, estese, se necessario, anche oltre le zone di pertinenza fluviale, fino al piano di campagna, in modo da costruire un modello digitale dell'alveo e del terreno circostante.

Nelle aree a campitura azzurra i punti dovranno avere una densità tale da evidenziare le linee dove avvengono cambiamenti di pendenza e comunque, con una densità minima di 50 punti/ha.

Nelle aree a campitura gialla, tratteggiate in rosso, il rilievo andrà condotto mediante la materializzazione di sezioni perpendicolari all'asse del torrente in condizioni di piena ed a distanza massima di 25 m e comunque tale da evidenziare sue variazioni di forma e/o pendenza.

In tutti i casi, il rilievo andrà esteso ad aree interne ed esterne al corso d'acqua, compreso quelle sommerse.

In corrispondenza dei ponti il rilievo dovrà comunque evidenziare il fondo dell'alveo.

Rilievo dei ponti

I ponti e gli altri manufatti saranno oggetto di un rilievo particolareggiato che ne dovrà consentire il posizionamento all'interno della fascia, evidenziando l'inclinazione rispetto all'asse del corso d'acqua e le sue caratteristiche dimensionali. In particolare dovranno essere evidenziati i punti di discontinuità tra alveo fluviale e manufatto e la sezione di deflusso in prossimità dello stesso e rilevati i seguenti elementi:

- Spalle del ponte: parte inferiore e superiore delle stesse;

- Pile: parte inferiore e superiore delle stesse, larghezza e posizione all'interno della sezione e definizione della forma;
- Impalcato: punto di stacco rispetto alle spalle, quota inferiore, quota di calpestio, quota del parapetto e larghezza. Dovrà esserne rilevato per punti il profilo del sottotrave dell'impalcato.
- Sottoservizi: nel caso in cui siano presenti dei sottoservizi ancorati all'impalcato andrà rilevata la quota inferiore degli stessi e planimetricamente il posizionamento sul lato di valle e/o di monte del ponte.

Dal rilievo eseguito dovrà essere restituita una sezione subito a monte e una a valle dell'opera stessa. Inoltre dovrà essere restituita la sezione ottenuta lungo l'asse longitudinale dell'attraversamento riportante tutte le caratteristiche architettoniche.

La larghezza della sezione si dovrà estendere per una dimensione tale da garantire la perfetta ricostruzione di tutta la zona interessata dall'intersezione, per cui sarà oggetto di rilievo oltre ai corsi d'acqua anche il piano di campagna, per un tratto significativo che vada ad intersecare le strade esistenti, edifici, rialzi o avvallamenti significativi ai fini dello studio idraulico.

Rilievo degli argini

Le linee significative dei manufatti arginali del corso d'acqua e delle aree immediatamente limitrofe, oggetto del rilievo, verranno definite nel Piano di Lavoro di cui all'articolo 5 delle presenti specifiche tecniche, in modo che ne sia precisata l'ubicazione planimetrica.

Le linee significative dovranno essere individuate collegando i punti nei quali si abbia una variazione significativa della pendenza del terreno e la densità dei punti dovrà essere tale da individuare eventuali manufatti o appendici e qualsiasi soluzione di continuità dei manufatti arginali (pendenza, pennelli, imbocchi, ecc.). Una apposita linea dovrà collegare i punti della sommità dell'argine e/o dei muri.

Su tali linee saranno ubicati i punti da rilevare che saranno posizionati con maggiore densità in corrispondenza di manufatti idraulici e discontinuità altimetriche o planimetriche. Sui manufatti (argini ed altre opere idrauliche) la densità dei punti dovrà essere tale da evidenziare ogni cambiamento di pendenza della parete del manufatto stesso. La distanza tra due punti consecutivi, su una stessa linea, non potrà essere superiore a 15 m.

La distanza (misurata parallelamente al terreno) da qualsiasi punto di una linea alla linea immediatamente adiacente non potrà superare i 5 m.

In ogni cerchio con centro un qualsiasi punto del rilievo e raggio pari a 10 m dovrà trovarsi almeno un punto. Il dislivello tra questi punti non potrà essere superiore a 0.75 m.

Per completezza si precisa che per argine si intende il baluardo fisico, occasionale o volontario, naturale o artificiale, a difesa del corso d'acqua, che serve ad impedire, in tutto od in parte, le alluvioni derivanti dalla formazione delle piene.

Durante l'esecuzione del rilievo la committenza potrà decidere di modificare l'ubicazione planimetrica delle linee, senza che per ciò l'Impresa possa accampare diritti di sorta per compensi speciali od aumenti di prezzi.

Le quote della sommità dei rilevati arginali dovranno garantire le seguenti precisioni:

Argini in terra: sqm della quota ± 2 cm; manufatti in muratura o similari: sqm della quota ± 1.3 cm

È compresa la restituzione in forma grafica, elettronica e tabulare, il tutto come meglio descritto negli articoli delle presenti specifiche tecniche e dagli elaborati grafici allegati e facenti parte integrante della documentazione necessaria per la stipula del contratto.

Art. 2 - Collaboratori e consulenti

Ai sensi dell'art. 2.232 del C.C. il Professionista deve eseguire personalmente l'incarico assunto. Potrà tuttavia avvalersi, sotto la propria direzione e responsabilità, di sostituti ed ausiliari.

I collaboratori e consulenti potranno figurare nei titoli degli elaborati per le prestazioni di loro competenza.

Al professionista incaricato rimane la responsabilità del prodotto progettuale fornito sia per i contenuti che per i tempi previsti.

Art. 3 - Direzione lavori

Il Direttore per l'esecuzione provvederà ad effettuare, in corso d'opera, il controllo del servizio appaltato, affinché il tutto si svolga secondo le norme contrattuali.

In particolare, saranno compiti specifici del Direttore per l'esecuzione:

- a) richiamare all'osservanza delle presenti specifiche curando particolarmente il rispetto dei termini temporali parziali e complessivi;
- b) Valutare il piano di lavoro di cui al successivo articolo 5;

Art. 4 - Reperimento base cartografica di riferimento e monografie

L'Incaricato provvederà a proprie spese al reperimento di tutte le basi cartografiche ritenute necessarie, utilizzando scale, produttori e formati graditi al committente, nonché delle monografie esistenti sui riferimenti trigonometrici e altimetrici utili alla esecuzione e alla restituzione dei rilievi.

La cartografia reperibile sul sito "<http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/cartoteca.html>" potrà essere utilizzata.

Art. 5 - Definizione del piano di lavoro

In allegato alle presenti specifiche viene fornita una cartografia su cui sono posizionate indicativamente le aree da rilevare.

Entro 5 giorni, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, ed antecedentemente al rilievo topografico, l'Incaricato dovrà redigere un piano di lavoro definitivo dei rilievi indicante le modalità, i tempi e le fasi dei rilievi, la proposta di ubicazione per le linee (art. 12), capisaldi di rilievo ed in particolare:

- a) Cronoprogramma delle fasi di lavoro con i rispettivi tempi;
- b) Determinazione di una rete di capisaldi di rilevamento funzionale al rilievo ed a successivi, così come definiti negli articoli successivi;
- c) Ubicazione dei capisaldi esistenti relativi a rilievi effettuati con metodologie compatibili con il presente lavoro e capisaldi di sezione del Servizio Idrografico e Mareografico Italiano (SIMI);
- d) Ubicazione di eventuali capisaldi IGMI95 da utilizzare come basi per il rilievo GPS dei capisaldi della rete di rilevamento;
- e) Ubicazione dei capisaldi IGMI appartenenti alla linea di livellazione di precisione dell'IGM, da utilizzare come base per la livellazione dei capisaldi appartenenti alla rete di rilevamento;
- f) Maglia di base dei punti da rilevare che individuino l'andamento morfologico del terreno. Tale maglia andrà affittata in fase di rilievo al fine di rappresentare il reale andamento morfologico.

- g) Individuazione della fascia da sottoporre a rilievo, contenente il manufatto arginale, opportunamente estesa ai lati dello stesso secondo le indicazioni della stazione Appaltante. Il rilievo della fascia dovrà essere esteso, esternamente ed internamente al piede arginale, per un tratto significativo tale da comprendere eventuali ostacoli, strade, recinzioni, ecc..
- h) In corrispondenza dei manufatti arginali, individuazione delle linee significative da sottoporre a rilievo. Le linee significative dovranno essere individuate collegando i punti nei quali si abbia una variazione significativa della pendenza del terreno.

Il Piano di lavoro, contenente la rappresentazione cartografica, su base CTR, scala 1:2000, degli elementi sopra definiti, sarà consegnato alla Stazione appaltante, in formato DXF, della rappresentazione di cui sopra;

Nella rappresentazione cartografica ciascuna linea da rilevare sarà identificata da un codice alfanumerico che riporterà il tronco funzionale (se più di uno), la numerazione progressiva, e l'eventuale riferimento a classi tipologiche definite dal committente (testa, piede, asse, ecc.).

Le linee da rilevare saranno rappresentate con opportuno tratto che le distingua chiaramente dagli altri elementi cartografici ed etichettate secondo il suddetto codice identificativo.

Dovrà essere rappresentata con opportuno simbolo sulla cartografia la posizione dei capisaldi della rete di rilevamento.

Le posizioni presunte dei capisaldi, sia per quelli realizzati ex-novo sia quelli esistenti ed IGM195, verranno rappresentate sulla base cartografica numerica tramite elementi tipo "point" su un unico "layer" appositamente denominato.

Eventuali modifiche planimetriche delle linee da rilevare potranno essere indicate dalla stazione appaltante durante l'esecuzione dei lavori senza che l'impresa possa accampare diritti di sorta per compensi speciali o aumenti di prezzi unitari.

Art. 6 - Pulizia e sfalcio delle zone interessate da rilievi

Sarà onere della Ditta aggiudicataria del rilievo provvedere alla pulizia, sfalcio e/o decespugliamento delle aree da rilevare per consentire la realizzazione dei rilievi commissionati, con eventuale abbattimento di cespugli e arbusti.

Sarà altresì cura della Ditta stessa richiedere ed ottenere le necessarie autorizzazioni per le suddette operazioni di pulizia attenendosi alle prescrizioni impartite dalle competenti Autorità, oltre il trasporto e lo smaltimento a discarica autorizzata, posta a qualsiasi distanza, dei materiali di risulta delle lavorazioni.

Sarà altresì onere della Ditta il pagamento di eventuali indennità di occupazione di aree necessarie per l'esecuzione dei rilievi stessi.

Resta altresì inteso che nelle aree ad interesse paesaggistico tutelate dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche, non possono essere introdotte modifiche che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione.

Art. 7 - Sistemi di coordinate

Nelle presenti specifiche, per tutte le attività di cui ai successivi articoli, ove non specificato altrimenti, il sistema di riferimento per le coordinate è il seguente:

1. Sistema di riferimento generale:

- a) Coordinate planimetriche, espresse in m , nella proiezione conforme di Gauss, con coordinate piane ortogonali riferite al sistema nazionale 1940 Gauss – Boaga (Roma 40), ellissoide internazionale orientato a Roma Monte Mario;
- b) Quote ortometriche, espresse in m , sul livello medio marino, riferite ai capisaldi principali della rete di livellazione di alta precisione dell'Istituto Geografico Militare Italiano.

Art. 8 - Capisaldi della rete di rilevamento

Il rilievo verrà effettuato mediante la messa a punto di una rete di capisaldi (capisaldi di rilevamento).

La posizione dei capisaldi, siano essi capisaldi realizzati per altre operazioni di rilievo conformi alle presenti prescrizioni tecniche, oppure capisaldi da posizionare ex-novo, deve essere scelta in maniera da soddisfare tutte le seguenti condizioni:

- a) I capisaldi dovranno essere distribuiti in modo da creare una rete quanto più omogenea possibile e contenente tutti i tratti fluviali e le aree da rilevare;
- b) La posizione reciproca dei capisaldi dovrà essere tale che:
 1. In ogni circolo avente per centro un caposaldo e raggio pari a 400 m vi sia ubicato almeno un altro caposaldo. Eccezionalmente, a discrezione della Stazione Appaltante, per un numero di capisaldi non superiore ad un quinto del totale, potrà essere consentito un incremento del raggio di 200 m ;
 2. Dalle zone in prossimità della linea d'asse dell'argine (dei tratti rilevati, o sue immediate vicinanze) dovranno potersi osservare almeno due capisaldi ubicati a distanza non superiore di 400 m . Eccezionalmente, a esclusiva discrezione della Stazione Appaltante, potrà essere consentito, per uno dei due capisaldi, un incremento della distanza non superiore a 200 m .
- c) Si dovrà, per quanto possibile, evitare di posizionare i capisaldi di rilevamento in aree private, nelle aree golenali, sugli argini e sulle corsie delle strade privilegiando quei posizionamenti che possano dare, nel tempo, maggiori garanzie di durata e possibilità di ritrovamento.

I capisaldi esistenti realizzati per rilievi con metodologie analoghe alle presenti prescrizioni tecniche, dovranno essere ispezionati visivamente ed identificati. Dovranno essere cercati entro un raggio di ampiezza opportuna rispetto alla posizione teorica riportata nel Piano di Lavoro. Nel caso che i capisaldi vengano ritrovati ed identificati in maniera inequivocabile, potranno essere assunti come capisaldi della rete di rilevamento.

Il rilievo dovrà essere georeferenziato ed a tale scopo dovrà essere collegato ad una serie di capisaldi IGM. La rete primaria IGM95 costituisce il riferimento per progettare e realizzare la rete.

I capisaldi da posizionare ex-novo dovranno risultare inamovibili.

Art. 9 - Elaborati descrittivi dei capisaldi della rete di rilevamento

Per ciascun caposaldo appartenente alla rete di rilevamento va redatta una scheda monografica che riporti:

- a) codice identificativo e denominazione del caposaldo;
- b) informazioni idonee a rintracciarne la posizione;
- c) un inquadramento planimetrico con rappresentati elementi facilmente riconoscibili sul terreno e le relative distanze dal caposaldo;
- d) fotografia a colori per l'identificazione visiva del caposaldo;
- e) modalità di materializzazione del caposaldo (pozzetto su terreno, chiodo su manufatto, ecc.);

- f) appartenenza del caposaldo ad un'altra rete di rilevamento o del SIMI;
- g) coordinate plano-altimetriche in metri, della proiezione riferita all'ellissoide internazionale WGS84 e relativa precisione;
- h) coordinate planimetriche in metri, riferite al sistema di coordinate di cui all'articolo 7, punto 1, lettera a) e relativa ellisse standard.
- i) La quota, espressa in metri, riferita al sistema di coordinate di cui all'articolo 7, punto 1, lettera b), al riferimento della faccia superiore del chiodo come risultante dalla eventuale livellazione di precisione effettuata sul caposaldo e relativo scarto quadratico medio; qualora sia stato materializzato lo spigolo di un edificio la quota sarà quella dell'intersezione dello spigolo con l'intradosso della gronda.

Gli elementi di cui alle lettere a), h) ed i) saranno riportati in una tabella simile a quella sottostante, compilando una riga per ciascun sistema di riferimento di cui all'articolo 7, punto 1.

Caposaldo	Coordinate in <i>m</i> Gauss Boaga Rif. Locale				Semiassi ed orientamento dell'ellisse standard			Quota	
					maggiore <i>mm</i>	Minore <i>mm</i>	Angolo <i>rad</i>	<i>m</i>	s.q.m. <i>mm</i>
E		N							

Le eventuali operazioni di rilievo GPS dei capisaldi dovranno essere sintetizzate in apposito elaborato descrittivo riportante data e orario di inizio e fine del rilievo GPS, rapporto completo della misura (Intervallo tra le epoche, Angolo di elevazione minimo, Durata della sessione di misura relativa alle tre baseline, PDOP, dati rilevati, orari, parametri di errore, numero di satelliti, ecc.).

Le operazioni effettuate per ciascuna linea di livellazione dovranno essere sintetizzate in apposito elaborato descrittivo riportante i risultati completi delle operazioni.

Art. 10 - Elaborati descrittivi delle linee significative e delle sezioni fluviali

Relativamente ai manufatti arginali, per ogni linea rilevata dovrà essere realizzata una monografia, anche non in scala, in cui verranno riportate:

- a) Dovranno essere realizzate sezioni, anche schematiche, non quotate, nelle quali siano individuate le posizioni delle varie linee con il relativo codice alfanumerico;
- b) restituzione planimetrica in scala opportuna della linea, tenendo conto che la stessa dovrà essere costruita da monte verso valle.

Il disegno dovrà riportare, nella parte bassa, per ciascuna linea, tutti gli elementi che la identifichino (tutti i punti rilevati riferiti al sistema di riferimento di cui all'articolo 7). Per ogni linea dovrà essere costruita una tabella che riporti per ogni punto:

Codice linea						
Punto	Coordinate in <i>m</i> Gauss Boaga				Quota	
					<i>m</i>	s.q.m. <i>mm</i>
E		N				

Tutta la documentazione, compreso quella fotografica dovrà essere fornita anche in formato digitale.

Le linee di rilievo dovranno inoltre essere restituite in formato DXF 3D, complete di numerazione, data del rilievo.

Le linee saranno restituite anche in formato numerico - tabellare in files formato Excel come di seguito descritti.

Per ogni linea dovrà essere predisposto un file nominato LINnnn.XLS dove nnn rappresenta il codice alfanumerico attribuito alla linea.

Ogni file dovrà essere così strutturato:

- a) Riga di intestazione contenente, a colonna 1, il codice della linea;
- b) Tante righe quanti sono i punti della linea che contengano, nella prima colonna, il codice del punto e, nelle altre tre, le coordinate planimetriche (Gauss-Boaga) e la quota nel sistema di riferimento di cui all'articolo 7, punto 1;

Art. 11 - Elaborati del modello digitale

I punti del modello digitale dovranno essere restituiti planimetricamente, in scala opportuna

Il disegno dovrà riportare, il codice identificativo del punto. Per tali punti dovrà essere costruita una tabella che riporti, per ogni punto:

Punti					
Codice	Coordinate in <i>m</i> Gauss Boaga			Quota	
				<i>m</i>	s.q.m. <i>mm</i>
	E		N		

Tutta la documentazione, compreso quella fotografica dovrà essere fornita anche in formato digitale.

I punti del rilievo dovranno inoltre essere restituiti in formato DXF 3D, complete di numerazione, data del rilievo.

Art. 12 - Oneri della ditta

Il prezzo offerti comprende, oltre gli oneri derivanti dagli obblighi specificati nel presente atto, le spese generali e l'utile dell'impresa relativi a:

- a) gli oneri necessari per la redazione del rilievo;
- b) stipula del contratto e per la sua eventuale registrazione;
- c) fornitura e la posa dei termini di definizione delle sezioni e dei vertici della poligonale;
- d) eventuali canoni demaniali;
- e) richiesta di eventuali autorizzazioni per accedere alle proprietà private e demaniali;
- f) servitù o di accesso alle proprietà private, per sfalcimento della vegetazione arbustiva, per la potatura della vegetazione arborea, se necessaria per effettuare i rilievi ed il loro trasporto e lo smaltimento a discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza dal cantiere, dei materiali di risulta delle lavorazioni;
- g) tutte le altre spese eventualmente necessarie per attuare a regola d'arte quanto previsto dalle presenti specifiche tecniche;
- h) le richieste di autorizzazioni e permessi di qualsiasi tipo, se e in quanto necessari per lo svolgimento delle attività connesse con i rilievi;

- i) Risarcimento di eventuali danni arrecati a persone o cose di proprietà di terzi restando libera ed indenne la Regione Toscana;
- j) Materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporto, cali, perdite, sprechi ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera;
- k) Personale: ogni spesa per fornire il medesimo di attrezzi, strumentazioni ed utenze del mestiere, nonché le quote per assicurazioni sociali, per infortuni e tutti gli oneri in genere posti a carico del datore di lavoro ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del D. L.vo 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l) Noli: ogni spesa per dare a piè d'opera le strumentazioni, i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso, i mezzi di trasporto noleggiati a caldo con conducente;
- m) Lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera, strumentazioni, assicurazioni di ogni specie, di passaggi, di frutti pendenti, di depositi, di cantieri, di occupazioni temporanee e diverse di pubblica o privata proprietà, mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, e quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Il Professionista è unico responsabile per quanto riguarda l'esecuzione dei rilievi e si assume la responsabilità dell'osservanza delle norme delle presenti specifiche e dell'esecuzione a regola d'arte dei rilievi stessi.

Il Professionista è inoltre responsabile di tutti i danni a persone e cose causati dall'esecuzione dei rilievi e sarà obbligato al loro indennizzo.

Si precisa inoltre che ricadrà esclusivamente sull'Incaricato ogni più ampia responsabilità civile e penale in caso di infortuni, sia al proprio personale che a terze persone.

Il Professionista dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione mezzi d'opera, maestranze e strumenti per le verifiche necessarie. Gli stessi potranno accedere se necessario nei luoghi e nelle sedi ove si da esecuzione ed attuazione ai rilievi.

Sarà cura ed onere della Ditta Appaltatrice l'acquisizione di tutti i permessi necessari per passaggi, occupazioni ed autorizzazioni all'interno di proprietà private.

L'Incaricato deve assicurare che ogni operazione sia eseguita nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni da garantire sia chi opera in sede che i terzi nonché per evitare danni tanto ai beni pubblici che privati;

È a carico e a cura del Professionista la custodia e la tutela di tutti i manufatti e dei materiali utilizzati nel corso delle operazioni di rilievo, ciò anche durante gli eventuali periodi di sospensione e fino al completo adempimento del contratto.

Art. 13 - Operazioni di verifica

La Regione Toscana, al fine di accertare (in corso d'opera ed al compimento della prestazione del servizio di rilievo topografico oggetto dell'appalto) il corretto adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali, delle specifiche tecniche, legislative e regolamentari, nonché di norme e consuetudini tecniche finalizzate a garantire la corretta realizzazione di tutte le fasi che compongono la prestazione del servizio, verificherà la corretta esecuzione della prestazione.

1. Accertare la qualità tecnica degli elaborati presentati;
2. Esprimere pareri sulle eventuali riserve avanzate dall'Appaltatore e su questioni sollevate dall'Amministrazione in merito alle penalità o altre questioni contrattuali, qualora ve ne siano gli estremi;

Il Professionista dovrà mettere a disposizione, per eventuali controlli, tutta la strumentazione disponibile, il personale tecnico di supporto e quant'altro si rendesse necessario per il regolare svolgimento delle operazioni suddette.

Art. 14 - Proprietà degli elaborati

Gli elaborati oggetto del presente atto resteranno di proprietà piena ed assoluta della Regione Toscana; l'utilizzo extracontrattuale dei dati rilevati, da parte del Professionista, è subordinato al benessere della Regione stessa.

Il Dirigente

Il Professionista
